



## **Relazione del Presidente A.A. 2017**

Cari amici

Mario Franco e Andrea Margutti, soci dell'Accademia e amici di noi tutti ci hanno lasciato nel corso dell'anno. Spero che la loro lontananza sia solo quella fisica che gli occhi percepiscono, e che invece in ispirito ci siano sempre vicini come noi li sentiamo. A loro il nostro grazie per quanto abbiamo da loro ricevuto.

Vi porto i saluti e gli auguri di buon lavoro di chi non ha potuto essere presente: Bianchi Daniela – Chianello Gaetana – Nanni Gianna – Petruzzo Enrico – Zambelli Luigi– Pilotti Paola – Paganini Paolo Antonio – Suor Veronica – Isa Crippa – Franco Ielo – Concetta Monterisi.

Questa di oggi e domani è la 40<sup>a</sup> Assemblea dell'Accademia dalla sua Rifondazione avvenuta a Firenze nel 1982.

In questi 36 anni si è svolta ogni anno l'Assemblea ordinaria e in 4 anni anche una seconda Assemblea straordinaria.

Quella di oggi è un'Assemblea importante nella lunga Storia dell'Accademia, nella quale consideriamo non solo i 36 anni trascorsi dalla sua Rifondazione ma anche i 50 anni dalla sua prima fondazione a Milano nel 1925 fino al 1975 quando cessò con la morte di Giuseppe Aliprandi.

Conosciamo le vicende che l'Accademia ha incrociato nella sua Storia: all'inizio dedita solamente alle discipline stenografiche, poi anche a quelle dattilografiche ed alle loro molteplici evoluzioni portate dall'irrompere delle tecnologie informatiche.

Tra gli eventi più recenti la soppressione dell'insegnamento delle discipline dattilografiche e stenografiche nelle Scuole e le trasformazioni intervenute nel mondo del lavoro sono quelli con cui maggiormente abbiamo dovuto confrontarci.

Basta considerare un solo dato di realtà che ne è derivato: il numero dei Soci è sceso fino ai 56 attuali (42 ordinari e 14 onorari)

Senza Soci nessuna Associazione può vivere e avere futuro.

Da qui la consapevolezza pienamente matura che tutti abbiamo e che ci porta a chiederci, che cosa ciascuno di noi può fare per l'Accademia.

Le proposte elaborate fin qui trovano oggi un punto di riflessione collettiva. Per una nuova ripartenza che non potrà esserci senza il contributo decisivo di ognuno di noi.

Credo perciò anzitutto che una rinnovata, profonda, effettiva unità sia la condizione stessa per conseguire i nostri obiettivi.

Dobbiamo tutti saper convergere sull'essenziale e lavorare uniti.

Desidero ora riepilogare brevemente le attività svolte nel 2017 e già tutte orientate agli obiettivi sopra ricordati.

1° Nove nuovi Soci che l'Assemblea già conosce attraverso i loro Curricula saranno tra breve presentati per la nomina ufficiale.

2° Si è sperimentato concretamente attraverso la nostra Rivista "Specializzazione" l'allargamento delle aree di interesse. La Rivista ha pubblicato il primo numero a gennaio e sollecita il contributo e la collaborazione quotidiana di tutti.

Essa si pone come un valore in sé, ma può essere al tempo stesso un potente veicolo di conoscenza e di presenza dell'Accademia.

3° Ho raccolto in una scheda che trovate riproposta nella vostra cartella la disponibilità di impegno da parte di molti Soci e amici. Invito tutti ad aggiungersi là dove desiderano offrire il loro contributo.

Siamo di fronte a mali estremi, occorrono estremi rimedi.

Siamo chiamati ad avviare un triennio decisivo.

Quello che vi propongo è di guardare con occhi costruttivi a questo impegno che abbiamo di fronte e che trae origine proprio dalle elezioni che a fine giornata faremo per il rinnovo delle cariche sociali.

Su questa base raccoglieremo tra breve le Candidature al Consiglio Direttivo 2018-2020. Ritengo fondamentale che ogni Membro assuma la Responsabilità di almeno una specifica Attività.

Personalmente rinnovo la mia disponibilità per la Presidenza, se l'Assemblea riterrà, per il triennio 2018-2020.

In ogni caso voglio evidenziare subito quelli che a mio avviso sono i 3 obiettivi fondamentali da perseguire:

1- Incrementare il numero dei Soci almeno di 60 nuovi Soci nel triennio 2018-2020.

Proprio in questa ottica ho proposto di sperimentare per tre anni la quota ridotta a 10€ per i nuovi soci.

2- allargare la nostra Associazione a nuove aree che si vadano ad affiancare a quelle "classiche" e fondative, per una costruttiva interazione e arricchimento reciproco.

3- il coinvolgimento attivo di ogni socio, a cominciare dal nuovo Consiglio Direttivo per il triennio 2018-2020 che andremo a eleggere.

Su questi tre punti invito ad aprire la Discussione e le decisioni.

Una sfida di bellezza e creatività ci attende e chiede una cosa sola a ciascuno: la propria partecipazione.